

CURRICULUM VITAE	
INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome	SORVINO LUIGI STEFANO
Email	s.sorvino@arpacampania.it – segreteria@arpacampania.it
PEC	direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	25/05/1964
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
ATTIVITA' PROFESSIONALE DI BASE	<p>Avvocato cassazionista, con particolare competenza in diritto amministrativo ed ambientale, contitolare di studio legale associato, con cospicue esperienze in attività consultive, stragiudiziali e contenziose per molteplici amministrazioni pubbliche e clientela privata in ambito regionale. Ha patrocinato centinaia di contenziosi innanzi ai diversi gradi delle giurisdizioni ordinarie ed amministrative, in particolare alle sezioni dei Tribunali Amministrativi Regionali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e della Corte di Cassazione, approfondendo le più svariate e complesse problematiche giuridiche. Ha maturato significative esperienze professionali relative ai processi decisionali e pianificatori delle pubbliche amministrazioni e nel settore delle società partecipate, gestendo affari di rilevante portata giuridica ed economica.</p> <p>Si è formato sul diritto degli Enti locali, esercitando intensa attività consultiva, sin dalla fase di elaborazione degli statuti comunali di cui alla legge n. 142/90, dei regolamenti di attuazione e di organizzazione (in materia di ordinamento, contratti, personale), delle piante organiche, della normativa in materia di procedimento amministrativo. Nel prolungato esercizio amministrativo e professionale ha acquisito approfondita competenza in materia di contrattualistica e di appalti, contabilità pubblica, espropri e lavori pubblici, urbanistica e servizi pubblici locali, diritto del lavoro ed istituti contrattuali del pubblico impiego, di problematiche e contenziosi ambientali. Si è occupato tra l'altro di attuazione della normativa sulla trasparenza e prevenzione</p>

	<p>dell'anticorruzione, di procedure di finanziamento, di diritto penale dell'ambiente e diritto sanitario.</p> <p>Si segnalano consulenze specialistiche su questioni ambientali, in particolare sulle normative di attuazione ed affidamento del servizio idrico integrato, anche in ambito nazionale, con consulenze di particolare rilievo scientifico e professionale, tra l'altro quale componente (nel quinquennio 1996/2000) del Comitato tecnico-scientifico e del Nucleo di valutazione della Regione Campania per la selezione dei progetti di infrastrutture da finanziarie nell'ambito del PO-FESR 94/99. E' stato componente e presidente, in qualità di esperto amministrativo, di Nuclei di valutazione e commissioni di concorso e di gara.</p> <p>Ha svolto, tra l'altro, molteplici e significative attività di consulente tecnico dell'Autorità giudiziaria, in particolare nell'ambito di procedimenti relativi alla causazione di catastrofi idrogeologiche, come ad esempio per la frana di Sarno del 5/5/1998 (su incarico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore).</p>
Idoneità Direzione generale Ministero dell'Ambiente 2015	E' risultato tra i primi classificati, riportando valutazione positiva di titoli e colloquio orale, alla selezione nazionale (avviso pubblico del 4/6/2015) per il conferimento dell'incarico di Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente.
Periodo	15/03/2017 - all'attualità
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC) Via Vicinale S. Maria del Pianto Napoli
Posizione ricoperta	COMMISSARIO STRAORDINARIO
Principali mansioni e responsabilità	Nominato con D.P.G.R. Campania n. 46 del 15/3/2017 esercita le funzioni commissariali, conferite senza limite di mandato ed equiparate a quelle di Direttore generale dell'Agenzia ARPAC, ente strumentale della Regione, preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva ed i controlli ambientali. L'Agenzia di notevoli dimensioni gestionali è articolata in direzioni regionali (amministrativa e tecnica), dipartimenti provinciali, unità operative complesse, semplici e di alta specializzazione con circa 560 dipendenti (di cui 80

dirigenti), con un bilancio di esercizio annuale di circa 115 milioni di euro.

Esercita la rappresentanza legale ed i poteri di direzione e gestione delle risorse finanziarie ed umane, adotta il regolamento organizzativo e tutti i principali atti di gestione dell'ente. Dirige e coordina le strutture centrali e periferiche, nomina i dirigenti, stipula contratti e convenzioni, adotta il programma annuale di attività e della performance organizzativa e tutti gli atti-piano previsti dall'ordinamento agenziale.

Controlla e sovraintende alle macrostrutture e dirige gli uffici della direzione generale, con particolare riferimento alla Segreteria-affari generali, ufficio legale e contratti, qualità e sicurezza, controllo analogo, relazioni sindacali, comunicazione, pianificazione strategica e valutazione, sistemi informatici ed informativi, trattamento dei dati personali, ecc.

Opera per l'efficientamento e l'ottimizzazione delle risorse e delle strutture dell'Agenzia, anche nell'ottica dell'attuazione ed adeguamento ai criteri della legge n. 132/2016 di riforma del sistema agenziale, con l'obiettivo di assicurare l'erogazione del LEPTA secondo il catalogo nazionale dei servizi, oltre ai compiti specifici posti in capo ad ARPA Campania dalla legislazione speciale sulla cd. "Terra dei fuochi".

Esercita il controllo "analogo" sulla società partecipata *in house* ARPAC Multiservizi (280 dipendenti), di cui l'Agenzia è socio unico, ed ha portato a compimento il processo di risanamento finanziario della stessa, con il definitivo abbattimento di un debito pregresso di oltre 25 milioni di euro, e la definizione delle specifiche di servizio per la corretta disciplina dei rapporti contrattuali.

E' iscritto all'Anagrafe ISPRA dei Direttori generali del Sistema agenziale ex art. 8 legge n. 132/2016. E' componente del Consiglio del Sistema nazionale (SNPA), della Commissione regionale di VIA, VAS e VI, in composizione ordinaria ed integrata, dei gruppi di lavoro nazionale e regionale per "Terra dei fuochi", del direttivo dell'Osservatorio regionale per la gestione rifiuti, del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio del mare, presiede le delegazioni trattanti per la dirigenza ed il comparto ed è membro di una serie di organismi collegiali costituiti con altri enti ed amministrazioni.

Nell'ambito del mandato commissoriale ha costituito ed insediato il Comitato unico di garanzia (CUG), ha rinnovato il Nucleo di valutazione, l'amministrazione della società

	<p>partecipata, numerosi incarichi dirigenziali, adottando e rinnovando atti regolamentari e di pianificazione, con particolare riferimento al regolamento di organizzazione, della performance, del telelavoro, delle posizioni organizzative, dei tirocini, ecc. Ha proceduto alla stabilizzazione di ventuno unità di dipendenti a tempo determinato, provenienti dalla soppressa Agenzia regionale per la difesa del suolo, ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, e di altre unità di LSU.</p> <p>Supporta la Giunta regionale, e in particolare gli Assessorati all'Ambiente, Sanità ed altre strutture centrali e periferiche per attività tecnico-amministrative, di carattere consultivo, pianificatorio, istruttorio nell'ambito dei procedimenti autorizzatori ed altri Enti ed amministrazioni territoriali per attività di controllo, monitoraggio e prevenzione. Supporta le Autorità giudiziarie della Campania, anche in collaborazione con le Forze di polizia, per le attività tecniche di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti ambientali e collabora con il Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive e con l'Icaricato governativo per il contrasto al fenomeno dei roghi in Campania.</p> <p>ARPAC, pur scontando una strutturale sottodotazione di risorse finanziarie e tecniche, è una delle Agenzie più fortemente impegnate in ambito nazionale, operando in una delle regioni più popolose di Italia e prima per densità abitativa, con notevole complessità di sorgenti inquinanti e criticità ambientali. Tra le attività qualificanti si segnalano il monitoraggio della qualità di oltre 300 acque costiere di balneazione del litorale campano, il supporto analitico alle ASL per i controlli sulla potabilità delle acque di rete, il monitoraggio della qualità dell'aria attraverso la rete di centraline fisse e laboratori mobili, interventi e controlli in materia di bonifica di siti contaminati (come Bagnoli e Napoli Est), il supporto alle operazioni di smaltimento dei rifiuti stoccati nelle cd. "ecoballe", le attività investigative, di campionamento e classificazione nell'ambito della Terra dei fuochi.</p>
Periodo	7/1/2005 – 20/2/2017
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE – Direzione Autorità di bacino
Datore di Lavoro	Regione Campania

Posizione ricoperta	SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
	<p>Ha diretto, quale Segretario generale per nomina concorsuale – e, per oltre un biennio anche quale Commissario straordinario per la gestione del processo di accorpamento – tutte le Autorità di bacino regionali ed interregionali della Campania (Destra Sele 2005/2012; Sinistra Sele 2011/2012; Interregionale del Sele 2011/2012; Campania Sud 2012/2014; e Campania Centrale 2014/2017, scaturente dall'accorpamento dell'Autorità Nord Occidentale con quella del Sarno), esercitando direzione apicale contrattualmente equiparata al ruolo di Direttore generale della Regione.</p> <p>Ha così maturato dodici anni di esperienza manageriale, con particolare riferimento ai settori della difesa del suolo, pianificazione e governo del territorio, tutela ambientale e risorse idriche, infrastrutture, protezione civile e bonifiche. Ha intensamente collaborato e supportato gli Assessorati regionali ai Lavori pubblici, Ambiente, Difesa suolo e Protezione civile e i relativi uffici della Giunta regionale.</p> <p>L'articolata e prolungata esperienza di direzione è documentata, oltre che in atti e provvedimenti, da varie pubblicazioni, tra cui "Appunti da un'Autorità di bacino. Esperienze e riflessioni di un quinquennio di attività" (Ed. Scientifica, Napoli 2013).</p>
Il dodicennio (2005/2017) di direzione apicale risulta così articolato:	
Periodo	30/05/2014 – 20/02/2017
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Autorità di bacino Campania Centrale
Posizione ricoperta	SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Principali mansioni e responsabilità	E' stato nominato, ai sensi della L.R. Campania n. 8/94, secondo cui il Segretario generale dell'AdB è selezionato tra "dirigenti regionali di seconda qualifica particolarmente esperti e di comprovata qualificazione ... ovvero tra professionisti esperti con la stessa comprovata qualificazione: la nomina viene fatta per pubblico concorso per titoli". E' risultato primo classificato nei due concorsi banditi dalla Regione per i posti di Segretario generale delle Autorità Campania Sud/Interregionale Sele e Campania Centrale (<i>graduatorie su BURC n. 20/2014 del 26/3/2014</i>) ed ha optato, in data

1/4/2014, per l'AdB Campania Centrale, immesso nelle funzioni con DPGCRC n. 131/14 (*BURC* 39/2014) il 3/6/2014. L'incarico è caratterizzato da piena autonomia decisionale ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione, con diretta responsabilità della gestione delle risorse umane, tecniche, strumentali e finanziarie di struttura complessa. L'Autorità svolge attività tecnico-amministrative intersettoriali e multidisciplinari per la difesa del suolo e tutela idrogeologica, interagendo con le istituzioni collegate alla pianificazione territoriale ed urbanistica, all'ambiente ed ecosistema, ai lavori pubblici e protezione civile, con riguardo anche a procedure di finanziamento e progettazione.

L'AdB Campania centrale è preposta al governo idrografico di un territorio di notevole complessità e delicatezza antropica ed idrogeologica, costituito da circa 2.200 kmq, con 185 comuni delle cinque province campane, tra cui il capoluogo Napoli, competente fra l'altro sui bacini dei Regi Lagni, del Sarno, delle isole campane, ecc., per una popolazione di 4 milioni e 212mila abitanti.

Il Segretario generale partecipa al Comitato istituzionale e presiede il Comitato tecnico, con competenze multidisciplinari, costituito da rappresentanti ministeriali, della Regione, delle Province ed esperti universitari. Presiede le conferenze programmatiche con gli enti locali, svolge un ruolo di coordinamento amministrativo e tecnico, sovrintende alla gestione della contabilità e dell'amministrazione, esercita i poteri sostitutivi nei confronti degli organi sottordinati.

Esercita la funzione di Responsabile dell'anticorruzione e trasparenza (RTPC), con la predisposizione ed aggiornamento del relativo piano (2015/17) e svolge gli adempimenti del datore di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza.

Provvede alla definizione dei piani e strumenti finanziari, anche concorrendo a programmi comunitari e finanziamenti FESR delle politiche di coesione, APQ e CIPE, con la definizione di progetti intersettoriali. Svolge supporto istituzionale per attività strategiche di strutture regionali negli ambiti collegati.

Elabora, adotta, aggiorna e gestisce la pianificazione di bacino per il territorio di competenza, e in particolare il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI), con valenza conoscitiva, normativa e tecnico-operativa, adottando pareri di compatibilità e varianti di aggiornamento. Ha sviluppato attività di

	<p>programmazione e progettazioni per la difesa del suolo nell'ambito degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ad esempio con riferimento al cd. "Grande progetto per la riqualificazione idraulica del bacino del fiume Sarno".</p> <p>Si è occupato di gestione integrata e pianificazione delle coste, in particolare mediante l'apposito Piano stralcio relativo all'erosione costiera, di assetto del territorio, demanio idrico e fluviale, infrastrutture di bonifica. Ha trattato l'attuazione delle direttive comunitarie di settore e, in particolare della 2007/60/CE, relativa al Piano distrettuale di gestione delle alluvioni, in collaborazione con le altre Autorità del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale. Ha affrontato la problematica del consumo di suolo con il relativo Piano stralcio per la tutela del suolo e delle risorse idriche – innovativo in ambito nazionale - il controllo di compatibilità degli strumenti urbanistici e dei piani di protezione civile, la partecipazione alle valutazioni ambientali, le concertazioni e programmazioni in tema di servizi idrici e ciclo delle acque.</p> <p>Ha promosso programmi formativi con attività di educazione e formazione ambientale e forme di partenariato istituzionale, professionale e tecnico-scientifico con Dipartimenti universitari, Enti di ricerca, Ordini professionali, altre amministrazioni ed agenzie.</p>
Periodo	15/05/2012 - 17/04/2014
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Autorità di Bacino Campania Sud Interregionale/Sele
Posizione ricoperta	COMMISSARIO STRAORDINARIO
Principali mansioni e responsabilità	<p>Ha diretto, per circa un biennio, quale Commissario straordinari la Autorità di bacino accorpata, costituita da circa quaranta unità di personale tecnico ed amministrativo, ripartita tra la sede centrale di Napoli e quella decentrata di Salerno. Ha gestito la fase transitoria di riorganizzazione degli organi e della struttura logistica, di unificazione degli uffici e delle dotazioni, garantendo la continuità dei procedimenti di pianificazione, nel settore della difesa del suolo e tutela ambientale.</p> <p>L'Autorità unificata ha una giurisdizione amplissima, costituita da 180 Comuni di quattro province della Campania e Basilicata, per 5645 kmq, assommando il rango delle due</p>

	<p>preesistenti Autorità regionali e di quella interregionale del Sele, con la rappresentanza congiunta delle Regioni Campania e Basilicata ed il raccordo tra i rispettivi organi e strutture.</p> <p>Ha predisposto i bilanci di previsione e consuntivi della gestione finanziaria, ammontante all'importo di €. 29.931.000,00 per l'esercizio 2013. Ha realizzato il Portale informativo territoriale di monitoraggio integrato (PITMI), in attuazione dell'obiettivo di digitalizzazione della P.A. e del e-government , a valere sul PO-FESR Campania 2007/2013, Asse-5.</p>
Periodo	01/06/2011 - 01/05/2012
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Autorità di Bacino Interregionale del Sele
Posizione ricoperta	COMMISSARIO STRAORDINARIO
Principali mansioni e responsabilità	<p>Ha diretto e rappresentato quale Commissario straordinario l'Autorità Interregionale, con giurisdizione su ottantotto comuni della Campania e Basilicata (62 SA, 5 AV, 21 PZ), per un'estensione di 3.350 kmq., costituita mediante intesa tra le due Regioni, operante nel settore della difesa del suolo e governo del territorio.</p> <p>Ha proceduto alla riorganizzazione della struttura e del personale dell'Autorità, razionalizzando l'organigramma e le posizioni di responsabilità con il riassetto degli organi ed il contenimento delle spese di gestione. Ha coordinato i rapporti istituzionali con le Giunte regionali della Campania e Basilicata, proponendo l'adozione di provvedimenti regolamentari, atti di pianificazione e delibere organizzative.</p> <p>Ha definito l'adozione del nuovo PSAI mediante conferenze programmatiche con gli Enti locali presso la Regione Basilicata e le Province campane interessate, componendo diffusi contenziosi con i comuni, ed ha adottato le misure di salvaguardia per la costa di Foce Sele.</p> <p>Ha supportato l'azione del Commissario delegato per gli interventi di emergenza e la gestione del post-alluvione, a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2010, che ha colpito il bacino del Sele, ed ha concorso alla gestione degli eventi alluvionali che hanno colpito i comuni di San Gregorio Magno e Buccino.</p>

Periodo	01/05/2011 - 01/05/2012
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Autorità di bacino Sinistra Sele
Posizione ricoperta	COMMISSARIO STRAORDINARIO
Principali mansioni e responsabilità	<p>Ha diretto l'Autorità competente per i bacini del Cilento, gestendo un budget annuale di €. 27.155.335, come da bilancio di esercizio 2012. Ha presieduto il Comitato Tecnico, adottando provvedimenti monocratici e promuovendo delibere di Comitato Istituzionale, ha promosso conferenze con Enti territoriali, diretto le attività tecnico-operative della struttura, proponendo strumenti di pianificazione e programmi di interventi in materia di difesa del suolo e tutela delle acque.</p> <p>Ha adottato il nuovo Piano stralcio di assetto idrogeologico-PSAI (frane e alluvioni) del Cilento costiero ed interno, con aggiornamenti conoscitivi, normativi e tecnico-operativi, anche mediante lo svolgimento delle conferenze programmatiche con gli enti locali, e promosso la revisione del Piano stralcio per l'erosione costiera (PSEC).</p> <p>Ha gestito significative attività di progettazione e realizzazione di una serie di accordi di programma coordinati dall'Autorità di bacino e finanziati dal Ministero dell'Ambiente per la protezione dei litoriali cilentani dai fenomeni erosivi, sviluppando l'attuazione del programma pluriennale nell'ambito del Parco Nazionale del Cilento (per un importo complessivo di oltre 32 milioni di euro).</p> <p>Ha collaborato operativamente con i Consorzi di bonifica, le Capitanerie di porto, la Sovrintendenza, la Prefettura, gli Enti Parco promuovendo la massima operatività dell'ufficio sul territorio di competenza.</p>
Periodo	31/12/2009 - 01/05/2012
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Autorità di bacino Destra Sele
Posizione ricoperta	SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE – Rinnovo Incarico
Principali mansioni e responsabilità	Con D.G.R.C. n. 1975 del 31/12/09 è stato rinnovato nell'incarico di Segretario generale dell'Autorità di bacino Destra Sele, nelle more del processo di accorpamento delle Autorità di bacino regionali, sino alla nomina a Commissario dell'Autorità di bacino accorpata di Campania Sud/Sele del

	maggio 2012, operante nel settore della difesa del suolo e rischio idrogeologico, con più ampio organico ed ottimizzazione di risorse finanziarie, logistiche e tecniche.
Periodo	25/01/2005 - 31/12/2009
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Autorità di bacino Destra Sele
Posizione ricoperta	SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
Principali mansioni e responsabilità	<p>Vincitore dei quattro concorsi pubblici per i posti di Segretario generale delle Autorità di bacino della Regione Campania (BURC n. 6/2005), ha optato per quella del Destra Sele, assumendo l'esercizio delle funzioni nel gennaio 2005. Ha diretto l'attività amministrativa e la gestione finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa e organizzazione delle risorse umane, strumentali, esercitando la direzione delle attività contrattuali e progettuali dell'Autorità, operante nel settore della difesa del suolo e della pianificazione idrogeologica e territoriale.</p> <p>E' equiparato a dirigente di Area generale di coordinamento/Direzione generale della Regione con il riconoscimento contrattuale di un ruolo di maggiore responsabilità <i>"per la particolare autonomia e complessità della prestazione"</i>, senza alcun vincolo di subordinazione e in totale autonomia organizzativa (ai sensi della L.R. Campania n. 8/94).</p> <p>Sovrintende alla Segreteria tecnico-operativa, svolgendo funzioni di coordinamento e direzione gestionale; presiede il Comitato tecnico e partecipa al Comitato istituzionale; esercita la rappresentanza legale e gestisce il budget dell'Autorità; cura i rapporti con Enti locali ed istituzionali; dirige la istruttoria tecnico-amministrativa dei pareri nei procedimenti di autorizzazione.</p> <p>Ha concorso alla programmazione finanziaria, attuazione e monitoraggio di pacchetti interventi di cui ai POR 2000/06 e 2007/13, APQ e programmi CIPE, finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico. Ha implementato il Portale informativo territoriale di monitoraggio integrato (PITMI), finanziato dal POR Campania 2007/13 tra i progetti immateriali, con cablaggio della sede e dotazione di infrastrutture informatiche, realizzando un modello organizzativo per la gestione dei flussi informativi dagli enti</p>

	<p>territoriali all'Autorità.</p> <p>Ha conseguito significativi risultati nell'aggiornamento e sviluppo delle attività conoscitive e di pianificazione, e in particolare degli studi e strumenti di piano, programmi degli interventi, anche con l'adozione di numerose riperimetrazioni e varianti ai Piani di assetto idrogeologico (PSAI) e per la mitigazione del rischio.</p> <p>Ha sviluppato collaborazioni interorganiche ed intersoggettive, con particolare attenzione ai temi emergenti dei cambiamenti climatici e della lotta alla desertificazione, dando impulso tra l'altro a progettazioni definitive (2006/2008) per la mitigazione del rischio da frana in Costiera Amalfitana, con cinque interventi della stessa Autorità di concerto con il Commissariato di governo in attuazione dell'APQ.</p> <p>Si è occupato, con atti e pareri, di tutela delle acque superficiali e sotterranee, caratterizzazione del bilancio idrico e dei corpi idrici, deflusso minimo vitale. Ha promosso collaborazioni e partenariati istituzionali, professionali e scientifici, partecipando (nei tavoli tecnici della Conferenza Stato-Regioni) a lavori preparatori di testi legislativi, in particolare il Dlgs. n. 152/2006, e progetti scientifici di livello internazionale.</p> <p>Ha concorso all'attuazione delle direttive comunitarie 2000/60 e 2007/60CE, oltre a programmi ed interventi di protezione civile, con partecipazione all'attività di una serie di organi (CTR, Comitati provinciali, Gruppi di lavoro regionali e commissariali), supportando la struttura dei Commissari di governo.</p> <p>Ha promosso intense attività di raccordo e cooperazione con gli Enti territoriali e di settore, con le strutture ministeriali, Aree ed unità regionali, sviluppando sistematiche collaborazioni con la comunità professionale e scientifica, anche attraverso la promozione di accordi, intese, progetti di ricerca, organizzazione di stage e workshop (anche nell'ambito di una convenzione quadro tra l'Autorità di bacino e l'Università della Campania).</p> <p>Ha partecipato alla gestione dell'emergenza per l'alluvione di Atrani del settembre 2010 ed alla fase successiva, degli eventi idrogeologici del marzo 2005 sui versanti dei Monti Lattari ed alle azioni di ricognizione straordinaria conseguenti agli incendi boschivi, per la valutazione del rischio residuo e degli interventi di ripristino.</p>

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Periodo	1989
Scuola o Istituzione	Università degli Studi di Napoli Federico II
Tipologia	LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO O LAUREA MAGISTRALE
Titolo	Dottore in Giurisprudenza (indirizzo pubblicistico-amministrativistico)
Votazione	110 / 110 cum laude – Relatore Prof. Tesauro (Diritto Costituzionale)
Periodo	2018
Scuola o Istituzione	Università degli Studi di Napoli Federico II
Tipologia	MASTER DI II LIVELLO in Direzione Management e Coordinamento delle Strutture Sanitarie, Sociali e Socio-Assistenziali Territoriali – conseguito presso Dipartimento di Scienze Sociali in data 19/12/2018
Periodo	2018
Scuola o Istituzione	Università degli Studi di Salerno
Tipologia	Risultato primo classificato nella Selezione Master di II Livello in Direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie – DAOSan - XIII edizione (seduta del 14/03/2018)
	Ha partecipato ad attività di formazione ed aggiornamento, organizzate per ARPAC, in materia di anticorruzione e trasparenza, trattamento dei dati personali, codice degli appalti e contratti (2018). Ha partecipato a lezioni e seminari della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) (2016/2017) Si è costantemente aggiornato sul piano professionale, con la partecipazione a seminari ed eventi formativi organizzati dagli Ordini ed è stato componente del Comitato tecnico-scientifico costituito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino per la scuola forense (2010).
Lingua Straniera	INGLESE
Livello	B1/B2: INTERMEDIO

Competenze COMUNICATIVE	Ottime capacità comunicative e discorsive maturate attraverso nelle svariate esperienze lavorative e gestionali.
Competenze ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Ottime capacità manageriali, organizzative e gestionali acquisite nel corso delle molteplici esperienze professionali, svolte in qualità di avvocato, Presidente dell'Azienda Alto Calore, Amministratore di Enti locali, Direttore di Autorità di bacino regionali ed interregionali per un dodicennio e Commissario straordinario dell'Agenzia ARPA Campania
Competenze INFORMATICHE	Sufficiente conoscenza degli strumenti informatici (Word, Excel, PowerPoint)
Idoneità e partecipazioni a concorsi e selezioni di livello apicale	
2018	<p>1) Selezionato tra i candidati all'incarico di Direttore generale Ente idrico Campano (EIC) ai sensi della L.R. n. 15/2015 con Determina Dirigenziale n. 11 del 12/2/2018 – Autorità di Ambito Sele a seguito di avviso pubblico pubblicato sul B.U.R.C. n. 54/2017, riportando una valutazione tra le più alte.</p> <p>2) Ammesso alla prova orale delle selezione di Direttore generale dell'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISU) a seguito di avviso pubblico riportato sul B.U.R.C. n. 49/2017, riportando la valutazione di "ottimo" per i titoli</p>
2015	<p>1) E' risultando tra i primi classificati alla selezione nazionale (indetta con avviso pubblico del 4/6/2015) per Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente, con punteggio di 8/10 e valutazione finale di "buono" (verbale n. 2 del 3/9/2015).</p> <p>2) Selezionato quale candidato idoneo al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania (D.D. n. 83/2015), BURC n. 74/2015</p>
2014	Selezionato quale soggetto idoneo all'incarico di Direttore generale di Aziende sanitarie ed enti del SSR Campania con

	delibera di G.R. n. 317/2014 (pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/8/2014)
2009	Selezionato quale soggetto idoneo a ricoprire il ruolo di Presidente di Parchi e riserve naturali regionali (D.D. n. 275/2009).
INCARICHI AMMINISTRATIVI, GESTIONALI E PROFESSIONALI	
2017/2018	Componente del Consiglio del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente SNPA, con sede presso ISPRA in Roma
2017/2018	Componente della Commissione regionale di VIA, VAS e VI in composizione ordinaria ed integrata, del direttivo dell'Osservatorio regionale per la gestione dei rifiuti, dei gruppi di lavoro nazionale e regionale di "Terra dei fuochi" e del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio del mare.
2016	Componente delegato della Regione Campania nel Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale della Puglia-Bari/Ofanto
2015	Componente del gruppo di lavoro "Protezione civile", costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 30/10/2015 (BURC n. 65 del 9/11/2015)
2005/2014	Componente dei Comitati provinciali di protezione civile delle Province e Prefetture
2011/2012	Componente dei gruppi di lavoro della Regione Campania per la collaborazione con il Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'ordinamento e la pianificazione di protezione civile (D.D. n. 98 del 5/7/2011-BURC n. 43/2011)
2010/2011	Componente delle strutture di supporto al Commissario delegato di protezione civile per gli eventi alluvionali di Atrani dell'ottobre 2010, del Bacino del Sele del novembre 2010 e di Nocera Inferiore (2005), Ischia (2006) e Casamicciola Terme (2009)
2010/2012	Componente della Commissione giuridica Automobil Club ACI Salerno
2010	Componente del gruppo di lavoro istituito dall'Assessorato per il ciclo integrato delle acque della Regione Campania

2009/2010	Presidente del Nucleo di Valutazione dei dirigenti del Comune di Avellino per il controllo interno e di gestione.
2004/2008	Presidente e componente di commissioni di concorso, giudicatrici di concorsi di idee e progettazione, di appalti-concorsi di Enti locali ed altri Enti pubblici.
2005/2007	Componente del Comitato tecnico regionale (CTR) – Lavori pubblici – Regione Campania
2004/2005	Consulente della Provincia Regionale di Ragusa per supporto specialistico all'ATO Idrico in ordine alla organizzazione ed all'affidamento del Servizio idrico integrato (incarico del 20/5/2004 esteso al 2005)
2000/2004	Componente del Comitato istituzionale del Commissariato di Governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania per le calamità del 1997/98/99
2000/2004	Componente dei Comitati istituzionali delle Autorità di bacino regionali in Destra Sele, Nord Occidentale della Campania, del Sarno, dell'Interregionale del Sele e dell'Interregionale Pugliese dell'Ofanto.
2004	Consulente della Provincia di Avellino in materia di organizzazione del ciclo dei rifiuti.
2004	Componente della commissione di lavoro costituita presso il Commissariato regionale di Governo per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti (Decreto commissoriale n. 92/2004)
2002/2003	Consulente dell'Ente nazionale di unificazione-UNI, Milano-O.T. Opere di difesa dalla caduta massi per l'elaborazione delle normative tecniche
2001/2003	Componente del Comitato Regionale di indirizzo (CORI) dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Campania
1999/2001	Presidente del Consorzio imprenditoriale IRSI -Campania (imprese realizzatrici schemi idrici), costituito da aziende nazionali e regionali per l'attuazione della legge n. 36/1994
1998/2001	Consulente della magistratura penale in importanti procedimenti per disastri ambientali (frane della Campania del maggio 1998 ed altri incarichi conferiti dalle Procure della Repubblica dei Tribunali di Nocera Inferiore, Salerno, Melfi ed Ariano Irpino). Si segnala per assoluto rilievo l'esperienza di consulente della Procura di Nocera Inferiore nel procedimento

	per il disastro idrogeologico del Comune di Sarno del 5/5/1998.
1998/99	Componente consultivo del Comitato per il Giubileo del 2000 della Regione Campania
1996/2000	Componente del Nucleo di valutazione dei progetti ed infrastrutture per il PO-FESR della Regione Campania – quinquennio 1995/99 (decreto presidenziale di nomina 3596/1996), costituito da professionalità universitarie per la determinazione delle graduatorie di finanziamenti comunitari.
1996/99	Componente del Comitato Tecnico-Scientifico della Regione Campania , in qualità di "esperto di diritto amministrativo e degli enti locali" (decreto di nomina P.G.R.C. n. 2/1996) e, nel suo ambito componente della sezione giuridico-amministrativa. Nell'ambito del CTS, costituito ai sensi della L.R. n. 11/91 da "esperti di comprovata qualificazione tecnica, scientifica e professionale", ha espletato attività di studio e consulenza finalizzate, tra l'altro, alla elaborazione del Piano di sviluppo regionale e dal disegno di legge sulla programmazione.
Marzo 1993/ gennaio 1997	Presidente della Commissione amministratrice dell'Azienda Consortile acquedottistica Alto Calore (dal 16/4/1993 al 28/1/1997) per la gestione dei servizi idrici delle province di Avellino e Benevento, con circa 400 dipendenti e bilancio medio annuo di circa 120 miliardi di lire. Dotato di ampi poteri di gestione diretta, analoghi a quelli di amministratore delegato, ha realizzato lo sviluppo quali/quantitativo della gestione aziendale, il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, anche mediante una incisiva ed efficace azione di recupero crediti, il potenziamento delle utenze, la riorganizzazione dei servizi tecnici ed amministrativi, programmando, progettando e realizzando numerose e rilevanti opere acquedottistiche, fognarie e depurative. Ha conseguito significativi obiettivi di estensione del servizio acquedottistico ai trattamenti depurativi delle acque ed a nuove gestioni comunali, con particolare riferimento al completamento e potenziamento del depuratore comprensoriale del capoluogo irpino. Ha conseguito consistenti risultati nell'ammodernamento ed efficientamento degli impianti e delle reti, potenziando gli interventi di manutenzione e rifacimento, oltre alla promozione degli aspetti di tutela ambientale delle risorse, anche con monitoraggi e

	<p>l'elaborazione delle <i>Carte della vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi</i>. E' stato, tra l'altro, presidente della Sezione Acque della CISPEL-Campania e componente di FederGasAcqua</p>
1992/94	<p>Consigliere giuridico del Gabinetto del Ministero dell'Interno per il biennio (nominato con D.M. del 25/7/92, rinnovato il 5/7/93, ai sensi dell'art. 19, legge n. 734/1933), esercitando attività di consulenza ministeriale nelle materie dell'amministrazione civile, organizzazione statale periferica, ordinamento delle autonomie locali, servizi pubblici e protezione civile.</p>
Amministrazione e governo locale	
2000/2004	<p>Assessore alla Provincia di Avellino con delega alle politiche ambientali e territoriali (urbanistica e governo del territorio, ambiente e difesa suolo, ciclo integrato delle acque, parchi, protezione civile, trasporti, turismo ed energia). Ha promosso la riorganizzazione ed il potenziamento dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio nella fase di decentramento, di cui ai "decreti Bassanini" 1998, con il trasferimento alle Province di importanti competenze in materia ambientale e di pianificazione e delle corrispondenti risorse.</p> <p>Ha presieduto la Commissione provinciale per le sanzioni amministrative in materia di rifiuti, definendo i procedimenti per reati ambientali trasmessi dalle Procure della Repubblica in conseguenza della intervenuta "depenalizzazione". Si è occupato della politica dei rifiuti e della riorganizzazione del ciclo provinciale di smaltimento, anche nelle fasi acute dell'emergenza regionale, promuovendo misure di incentivazione e monitoraggio della raccolta differenziata, in collaborazione con i Consorzi di smaltimento (COSMARI) e con il Commissariato straordinario per l'emergenza.</p> <p>Nella materia della pianificazione territoriale ha gestito il procedimento di formazione di importanti piani di area vasta, in particolare impostando gli studi propedeutici ed il Piano territoriale di coordinamento della Provincia (PTCP), adottato come Preliminare dal Consiglio provinciale con delibera n. 51 del 22/4/04. In materia urbanistica ha promosso l'approvazione di numerosi piani regolatori comunali, loro varianti e regolamenti edilizi, attivando la nomina di commissari ad acta nei confronti dei comuni inadempienti ed ha presieduto la</p>

	<p>sezione urbanistica provinciale del CTR.</p> <p>Ha promosso la ricostituzione dei parchi regionali del Partenio e dei Monti Picentini, di intesa con la Regione Campania, predisponendo i documenti programmatici di indirizzo, ed è stato componente della Comunità del Parco. Capofila dell'ATO Idrico Calore Irpino ha promosso le attività propedeutiche all'attivazione dell'Ente d'ambito, svolgendo in via sostitutiva le funzioni degli organi sino alla loro attivazione ed ha intrapreso la elaborazione del Piano d'Ambito.</p> <p>In materia di difesa del suolo ha reso operative le competenze della Provincia per la progettazione, realizzazione e gestione di opere idrauliche nei bacini di rilievo nazionale, con la definizione dei primi programmi organici di manutenzione e sistemazione idraulica su aste fluviali. Ha promosso l'organizzazione e il potenziamento della protezione civile provinciale, in collaborazione con la Regione Campania, la Prefettura, gli Enti locali e le associazioni di volontariato, tra l'altro attivando e presiedendo il comitato provinciale di protezione civile.</p> <p>Componente del CORI dell'ARPAC, ha organizzato e disciplinato – unica Provincia in Campania – la collaborazione istituzionale con il Dipartimento provinciale dell'Agenzia, avviando un programma integrato di controlli ambientali ed istituendo il comitato di coordinamento Provincia-ARPAC-ASL. Presidente della Commissione integrata ambientale è intervenuto su procedimenti di VIA di particolare rilievo. Componente del tavolo regionale di partenariato per il POR Campania 2000/2006 e della Conferenza Regione Enti locali, ha partecipato a varie audizioni delle Commissioni parlamentari per l'ambiente ed il ciclo dei rifiuti.</p>
1999/2000	Consigliere provinciale
1985/1999	Consigliere comunale di Avellino per le consiliature 1985/90, 1990/95 e 1995/99, e presidente di Commissioni consiliari (Lavori pubblici ed urbanistica, Regolamento e Statuto, Istituzione del Difensore civico), che hanno licenziato significativi atti amministrativi e regolamentari. In particolare, nella qualità di presidente della Commissione urbanistica ha svolto un ruolo significativo nel procedimento di formazione del Piano regolatore della città di Avellino del periodo successivo al terremoto del 1980.
1986/1988	Componente e presidente dell'Assemblea dell'Unità sanitaria locale di Avellino.

DOCENZE UNIVERSITARIE ED EQUIPARATE	
1990/1993	Cultore di Diritto amministrativo e Diritto degli enti locali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salerno
1993/1997	Docente presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI) e della Sezione Segretari comunali e provinciali in disciplina degli Enti locali e dei servizi pubblici e protezione civile.
2000/2005	Docente dal 2000 al 2005 presso il FORMEZ nei corsi di formazione per quadri direttivi, su <i>Profili normativi della protezione civile e difesa del suolo</i> in ambito nazionale e docenza internazionali in area balcanica (Albania e Croazia, 2004).
1999/2015	Docente universitario a contratto di Diritto e Legislazione ambientale dall'A.A. 1999/2000 all'A.A. 2014/2015, in varie Facoltà e Dipartimenti di Università della Campania (Federico II di Napoli e Seconda Università di Napoli) e presso l'Università del Sannio (AA.AA.2012/13 - 2014/15).
2010/2018	Docente in corsi di aggiornamento e perfezionamento, Master di vari Enti ed Istituti e presso la Scuola Superiore Amministrazione dell'Interno (SSAI), la Scuola Pubblica Amministrazione Locale (SPAL) e la Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA).
	<p>Autore delle seguenti monografie edite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) “Territori a norma”, raccolta di saggi su professioni tecniche, pianificazione e perequazione urbanistica, protezione civile e vulnerabilità sismica, inquinamento e difesa del suolo (Ed. Sellino, maggio 2003). 2) “Il sistema normativo della Protezione Civile”, manuale istituzionale adottato nei corsi di formazione per i quadri direttivi della amministrazione, Strumenti FORMEZ, 2003 (ISSN 94-3674). 3) “Lezioni di diritto ambientale”, adottato nei corsi universitari di legislazione ambientale, Sellino Editore, febbraio 2005 (ISBN 88-88991-22-0). 4) “Difesa del suolo, Autorità e pianificazione di bacino”, con una trattazione aggiornata ed organica dei profili istituzionali e normativi del settore della difesa del suolo alla luce del riordino normativo TSA Editore, febbraio 2007 (ISBN 978-88-95401-00-3). 5) “Appunti da un’Autorità di Bacino. Esperienze e

Partecipazioni culturali e scientifiche	<p>riflessioni di un quinquennio di attività – Ed. Scientifiche, Napoli, 2013 (ISBN 978-88-6342-485-0), con presentazioni a Napoli (25/10/13), Potenza (3/3/14), Avellino (2/12/13) e Camposano (NA-21/1/14).</p> <p>6) "Una vita, più vite: note di storia dell'amministrazione ricordando il prefetto Guido Sorvino" - Terebinto Edizioni, novembre 2016.</p> <p>E' inoltre coautore di numerosi volumi collettivi nonché di saggi, articoli, relazioni a convegni, conferenze e seminari. Componente di Comitati scientifici di riviste specializzate, Comitati di indirizzo di organismi scientifico-universitari, ha partecipato alla organizzazione di tavole rotonde, seminari scientifici ed attività di studio con Enti di ricerca, istituti e Facoltà universitarie, Associazioni culturali ed ambientaliste, Centri studi ed Ordini professionali su problematiche di diritto ambientale, urbanistico, amministrativo e degli Enti locali. Ha partecipato ai lavori del "Gruppo 183" in materia di difesa del suolo, ITCOLD in materia di dighe ed è attualmente componente del Direttivo dell'Associazione Idrotecnica-Campania e del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio del mare.</p>
ALBO PROFESSIONALE:	<ul style="list-style-type: none"> - Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Avellino (dal 29/01/1993) ed innanzi alle Giurisdizioni superiori con la qualifica di Cassazionista – Iscritto dal 2008 all'Ordine Regionale dei Giornalisti Campania-elenco Speciale

F.to Avv. Luigi Stefano Sorvino

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

F.to Avv. Luigi Stefano Sorvino